

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01226 del 17/05/2022

Proposta n. 1284 del 13/05/2022

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8412, richiedente Silvia Micozzi.

**Proponente:**

Estensore	SALVATI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8412, richiedente Silvia Micozzi.

## **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 100 del 9 maggio 2020, avente ad oggetto: "Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12 bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016";

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0381934 del 19/04/2022, con unica riunione svoltasi il giorno 10 maggio 2022, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- con note prot. n. 0283552 del 22/03/2022 e 0370164 del 13/04/2022, il geom. Carlo Cipriani ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale per l'acquisizione dei pareri ivi indicati, i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte dell'USR Lazio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR Lazio, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, e l'istruttore, ing. Pasquale Fimiani; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Accumoli, il geom. Giancarlo Guidi;
- hanno inoltre preso parte alla seduta: per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Federica Salvati;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	SANATORIA	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
		Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	
Comune di Accumoli	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. 380/2001)

VISTO il **verbale della riunione della Conferenza**, prot. n. 0464825 del 12/05/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta, tra l'altro, che:

- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE sulla valutazione di incidenza ambientale in fase di screening, con prescrizioni, riguardo all'intervento, ed il NULLAOSTA, ai sensi dell'art. 13, L. 394/1991, sulla sanatoria**, resi dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ed acquisiti con il prot. n. 0441721 del 05/05/2022;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni, espresso dal Comune di Accumoli in ordine alla sanatoria, al vincolo paesaggistico per la sanatoria ed alla conformità urbanistico-edilizia dell'intervento**, acquisito con il prot. n. 0451212 del 09/05/2022.

VISTI i successivi atti di assenso, trasmessi dalla Regione Lazio - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi con nota prot. n. 0465139 del 12/05/2022 e, in particolare:

- l'**ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI**, rilasciato dall'Area Genio Civile Lazio Nord e recante il prot. n. 2022-0000056827, posizione n. 122456, del 01/02/2022, rispetto al quale risulta pervenuta la dichiarazione del progettista, prot. n. 0458600 del 11/05/2022, in ordine

all'invarianza, dal punto di vista strutturale, del progetto sottoposto alla Conferenza regionale rispetto a quello originariamente presentato ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica;

- il **PARERE favorevole in ordine alla VINCA**, prot. n. 0463054 del 12/05/2022, **espresso dalla Regione Lazio Direzione ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità**.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5, comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal Presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

DATO ATTO che il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti non ha fatto pervenire il parere di competenza, e che il relativo assenso si intende pertanto acquisito senza condizioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

#### **DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8412, richiedente Silvia Micozzi, **con le seguenti prescrizioni:**
  - **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole in ordine allo studio di valutazione di incidenza ambientale in fase di screening reso dall'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga;**
  - **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole espresso dal Comune di Accumoli in ordine alla sanatoria, al vincolo paesaggistico per la sanatoria ed alla conformità urbanistico-edilizia dell'intervento.**
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa.
3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

**CONFERENZA REGIONALE**

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 10 maggio 2022

**OGGETTO:** Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8412, richiedente Silvia Micozzi.

**VINCOLI E PARERI**

ENTE	SANATORIA	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Accumoli	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. 380/2001)
USR Lazio		Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

Il giorno 10 maggio 2022, alle ore 10,45, a seguito di convocazione, prot. n. 0381934 del 19/04/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			X
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	X	

Comune di Accumoli	geom. Giancarlo Guidi	X	
USR Lazio	ing. Pasquale Fimiani	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0437356 del 05/05/2022. Prendono inoltre parte alla riunione: per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, e l'avv. Federica Salvati.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE sulla valutazione di incidenza ambientale in fase di screening, con prescrizioni, riguardo all'intervento ed il NULLAOSTA, ai sensi dell'art. 13, L. 394/1991, sulla sanatoria**, resi dall'**Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** ed acquisiti con il prot. n. 0441721 del 05/05/2022;
- il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni, espresso dal Comune di Accumoli in ordine alla sanatoria, al vincolo paesaggistico per la sanatoria ed alla conformità urbanistico-edilizia dell'intervento**, acquisito con il prot. n. 0451212 del 09/05/2022.

La suddetta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id8412silviamicozzi>, accessibile con la password: silvia100.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** comunica:
  - che il Genio civile ha rilasciato in data 01/02/2022 l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, rispetto al quale chiede che il progettista renda una dichiarazione, che sarà acquisita a cura dell'istruttore, in ordine all'invarianza, dal punto di vista strutturale, del progetto sottoposto alla presente Conferenza rispetto a quello originariamente presentato ai fini dell'emissione dell'autorizzazione sismica;
  - preso atto del Parere favorevole dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, che è in attesa di ricevere il relativo parere da parte dell'Area competente;
- il **rappresentante dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga** conferma il Parere favorevole, con prescrizioni, ed il Nullaosta sopra richiamati;
- il **rappresentante del Comune di Accumoli** conferma il citato Parere favorevole, con prescrizioni, e dichiara che, a conclusione della Conferenza, sarà inviato all'istante il calcolo degli oneri dovuti per la sanatoria.

Il Presidente dà atto che il parere dell'USR Lazio, di cui alla citata Tabella, si intende acquisito con l'ammissione del progetto in Conferenza regionale.

Il Presidente, inoltre, richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la

posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

**UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

dott. Jacopo Scè

dott.ssa Carla Franceschini

ing. Pasquale Fimiani

**REGIONE LAZIO**

dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO NAZIONALE GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA**

ing. Cesare Crocetti

**COMUNE DI ACCUMOLI**

geom. Giancarlo Guidi

Copia





## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

### Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/ 0006336

Pos. UT-RAU- EDLZ 2153

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 05 MAG. 2022

Spett.le U.S.R. Lazio  
PEC: [pec.ricostruzione lazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzione lazio@legalmail.it)

Alla Regione Lazio  
ca. Dott. Luca Ferrara  
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione  
Conferenze di Servizi  
PEC: [conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it](mailto:conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it)

Alla Regione Lazio  
Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali  
PEC: [vinca@regione.lazio.legalmail.it](mailto:vinca@regione.lazio.legalmail.it)

Al Comune di Amatrice  
PEC: [protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it)

Al Sig.ra Silvia Micozzi  
c/o Geom. Carlo Cipriani  
PEC: [carlo.cipriani@geopec.it](mailto:carlo.cipriani@geopec.it)

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice  
e-mail: [042614.001@carabinieri.it](mailto:042614.001@carabinieri.it)

per Albo Pretorio - SEDE  
e-mail: [urp@gransassolagapark.it](mailto:urp@gransassolagapark.it)

**OGGETTO:** Convocazione Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8412, richiedente Silvia Micozzi. Loc. Grisciano – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991.**

Rif. Prot. n. U.0381934 del 21-04-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi

### IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 21-04-2022 con prot. n. 3829;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 107 del 22 agosto 2020, trattasi di intervento edilizio conforme al preesistente;
- **VISTO** l'art. 1, co. 3,4,5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 114 del 9 aprile 2021, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;

- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
  - **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
  - **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
  - **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
  - **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
  - **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
  - **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
  - **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
  - **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
  - **VISTA** la Legge n. 157/1992
  - **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbana e antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
  - **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
  - **CONSIDERATO** che, poiché l'edificio presenta intercapedini, fessure e cavità esterne potenzialmente idonee a ospitare colonie di riproduzione chiroterofili antropofili con abitudini fissuricole, non si possono escludere eventuali incidenze negative significative sulla chiroterofauna, se non vengono applicate opportune prescrizioni specie-specifiche;
  - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione sullo stesso sedime di un edificio esistente e danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano applicate opportune misure di mitigazione generali e prescrizioni specie-specifiche sulla chiroterofauna;
  - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 04/05/2022 e conservato agli atti;
  - **VERIFICATO** che la richiesta di SCIA in sanatoria è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" – Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare;
  - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza esprime,

#### PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di screening (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione sullo stesso sedime di un edificio esistente e danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area spiccatamente urbana e antropizzata, purché vengano applicate opportune misure di mitigazione generali e prescrizioni specie-specifiche sulla chiroterofauna:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive,



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax: 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
  - d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
  - e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
  - f) sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991;
  - g) ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;
  - h) sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991;
  - i) sono fatti salvi tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
  - j) ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
  - k) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
  - l) l'eventuale illuminazione esterna dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispetto;
  - m) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione e rifugio di avifauna di interesse comunitario, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
  - n) in caso di inizio avvio dei lavori tra aprile e ottobre dovrà essere dichiarata, previo sopralluogo accurato di intercapedini, fessure e cavità esterne (quali spazi tra pietre o mattoni, travi esterne, ante delle finestre, spazi fra muri e colonne di scarico delle grondaie, spazi liberi fra coperture e grondaie, fessure fra muri e canne fumarie, bordure dei tetti, spazi fra le tegole, colmi di tetti con tegole, ecc.), l'assenza di colonie di chiroteri; tale dichiarazione dovrà essere inviata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali territorialmente competente per il territorio, contestualmente a quella di cui alla prescrizione alla successiva lettera "o" e per conoscenza anche all'Ente Parco
  - o) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

Si intendono fatte salve tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000.



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230



EUROPARC  
Insieme Sostenibile  
nelle Aree Protette





**RILASCIA il Nulla Osta,**

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per la la SCIA in sanatoria, relativa all'immobile censito catastalmente al Fg. 3 Part. 353, per difformità di sagoma, difformità interne e corpi aggiunti, per i quali si prevede la sola demolizione senza ricostruzione.

**II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.**

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.


Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

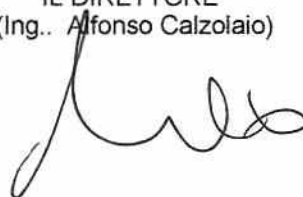
**SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE SUL PROGETTO DI RICOSTRUZIONE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N. 114 DEL 09-04-2021 E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.**

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
(Ing. Alfonso Calzolaio)

CCR/ccr 

Allegati:  
Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.




Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





# COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n. 12-057001-0000018294-2021 del 22/03/2022 **ID 8412**

Spett.le Ufficio Speciale  
Ricostruzione Lazio  
Area Ricostruzione privata e  
Controllo Amministrativo-Contabile  
Via Flavio Sabino 27  
02100 RIETI  
[privata.ricostruzionelazio@legalmail.it](mailto:privata.ricostruzionelazio@legalmail.it)

Spett.le Geom. Cipriani Carlo  
[carlo.cipriani@geopec.it](mailto:carlo.cipriani@geopec.it)

Sig.Micozzi Silvia  
Per il tramite del professionista incaricato

**OGGETTO: Pratica di Ricostruzione ID 8412/2022**  
SISMA 2016- Richiesta di contributo per la riparazione/ricostruzione  
(Ordinanza n° 19 e s.m.i.)  
INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE FABBRICATO SITO IN ACCUMOLI (RI)  
FRAZIONE: GRISCIANO  
FOGLIO 7 P.LLA 353;

Richiedente : MICOZZI SILVIA (Comproprietaria Rappresentante Delegata)  
**PARERE CONFERENZA REGIONALE**

## L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA

A SEGUITO della domanda avanzata dalla Sig.ra MICOZZI SILVIA, nata a ROMA (RM) il 30/05/1974, residente in Via Tagliamento , frazione Grisciano - 02011 ACCUMOLI (RI), codice fiscale MCZ SLV 74E70 H5010 (in qualità di COMPROPRIETARIA E DELEGATA) assunta al protocollo U.S.R. Lazio Rif. MUDE n.12-057001-0000018294-2022 del 22/03/2022 **ID 8412**, per i lavori di RICOSTRUZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI SINGOLO FABBRICATO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016 in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 7 mappali n. 353 ubicato in FRAZIONE: GRISCIANO;

RICHIAMATA l'istanza caricata sul MUDE dal tecnico progettista;  
ESAMINATI gli elaborati di progetto presenti nell'archivio comunale;  
VISTI gli strumenti urbanistici e le normative vigenti;  
VISTI i vincoli cui l'immobile è soggetto;  
VISTA l'ordinanza n. 19 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;  
VISTA l'ordinanza n. 100 e ss. mm. ii. del Commissario Straordinario alla ricostruzione;  
VISTO il D.L. 17/10/2016 n°189 art. 3 comma 4.

**DESTINAZIONE URBANISTICA:**

Foglio n°7 mappali n° 353

Zona A/2

**PRESCRIZIONI:** Sono le zone interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti che per tali caratteristiche possono essere considerate parte integrante di esse.

Fino all'approvazione dei Piani di Recupero (art.27 L.457/78), gli interventi ammessi sono limitati alla manutenzione ordinaria, straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, alla ristrutturazione edilizia.

Art.18

Nella zona A non saranno ammessi incrementi volumetrici a pena di risultare in variante al PRG, ad eccezione di quelli riguardanti interventi di risanamento igienico sanitario che potranno essere proposti in sede di Piano Particolareggiato di esecuzione esteso all'intera zona A.

Nella zona A in assenza del Piano Particolareggiato gli interventi da effettuarsi con i Piani di Recupero di cui alla L.457/78 o mediante interventi edilizi diretti, non potranno comportare aumenti volumetrici.

I cambi di destinazione d'uso degli immobili che mutino il peso urbanistico della zona saranno ammessi purché venga dimostrato il reperimento degli standards necessari, o loro monetizzazione.

**VINCOLI SPECIFICI:**

- l'area è zona sismica di 1° grado e soggetta alle disposizioni di cui alla L. 02/02/1974 n. 64 e s.m.i.;
- l'area ricade all'INTERNO del perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga;
- l'area risulta essere soggetta a Vincolo di cui all'art. 146 del d.lgs. 42/2004 ;
- l'area NON risulta essere soggetta a Vincolo Idrogeologico di cui R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, D.G.R. 6215/96 e D.G.R. 3888/98.

**ADEMPIMENTI ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE N°62 DEL 03/08/2018 ART. 3:**

A) Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Decreto Legge.

**RICHIESTA DAL TECNICO PROGETTISTA**

B) Eventuale esistenza di abusi totali o parziali.

**Richiesta di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 1sexies del D.L. 55/2018**

C) Pendenza di domande di sanatoria ancora da definire.

**NESSUNA****INTRODUZIONE:**

TRATTASI DI INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO DI UN FABBRICATO COMPOSTO DA UNICA UNITA' IMMOBILIARE, AI SENSI DELL'ORDINANZA N°19 DEL 07/04/2017 e ss. mm. ii., DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO LE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE ED UMBRIA A FAR DATA DAL 24/08/2016.

**DESCRIZIONE DELLO STATO AUTORIZZATO:**

Trattasi di fabbricato ante 67' oggetto di ristrutturazione edilizia ( demolizione e ricostruzione) eseguita a seguito di Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Accumoli n° 15/ 1992 intestato a Pala Plinio.

**DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO**

Il fabbricato a seguito del sisma del 24/08/2016 ha subito danni gravi tali da essere dichiarato inagibile (schede Aedes con esito E). Presenta uno stato di danno classificato *superiore al gravissimo (L4)* in quanto sono state riscontrate le condizioni definite nella Tabella dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 19 del 07/04/2017.

## **DESCRIZIONE DELLE DIFFORMITA' PER IL QUALE VIENE RICHIESTO L'ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'**

Le opere sono state eseguite in difformità alla Concessione Edilizia n° 15/1992.

Detto titolo edilizio prevedeva una demolizione e ricostruzione di un fabbricato rurale da adattare a civile abitazione.

La realizzazione delle opere ha comportato delle modifiche sia nella sagoma che all'interno.

A seguito dello spostamento della linea di colmo del tetto e leggero innalzamento della altezza totale su un fronte del fabbricato la sagoma risulta leggermente modificata.

Lo spostamento della linea di colmo sulla mezzeria del fabbricato ha modificato quanto riportato in progetto che prevedeva tale linea in continuità con quella del fabbricato in aderenza, oggi demolito.

Altre leggere difformità riscontrabili sono:

- portico di ingresso del fabbricato che prevedeva una copertura con tetto a falda per una porzione della superficie mentre allo stato attuale la copertura è piana e costituisce terrazzo con accesso dai locali della zona notte posta al piano primo;

- portico posto al piano primo del fabbricato che presentava in progetto una copertura con falda unica mentre la realizzazione è a doppia falda;

### **Difformità interne**

Le difformità interne possono essere così riassunte:

- leggere modifiche delle partizioni interne
- realizzazione al piano sottotetto di camere e bagno
- modifica delle aperture

### **Difformità di corpi aggiunti**

Le difformità di corpi aggiunti sono a seguito di realizzazione di locali ad un piano posti nella parte posteriore del fabbricato, realizzati successivamente al titolo edilizio sopra citato ma che non verranno considerati in quanto verranno demoliti e non ricostruiti.

### **Verifiche di sagoma e volumetria**

Le modifiche sopra descritte pur costituendo delle difformità rispetto al titolo edilizio non hanno complessivamente modificato in maniera sostanziale il fabbricato nella sua conformazione e volumetria, unici elementi di interesse visto che il fabbricato verrà demolito e ricostruito, e tale affermazione trova riscontro nel confronto tra le volumetrie dello stato legittimato e dello stato di fatto.

Dalla sovrapposizione delle sagome si evince che la difformità è rilevabile sul piano copertura a seguito dello spostamento della linea di colmo e la modesta sopraelevazione di un solo fronte del fabbricato.

Dal calcolo delle volumetrie si evince inoltre che il rapporto tra le volumetrie VF/VL (Volume stato di fatto / Volume Legittimato) è pari al 3% e pertanto inferiore al 5% che è il limite ammesso per procedere con la sanatoria.

**TRATTASI DI LIEVI MODIFICHE PLANOVOLUMETRICHE RIENTRANTI NEI CASI PREVISTI DALL'ART. 1 SEXIES DEL D.L. 55/2018 PER IL QUALE QUESTO ENTE RILASCI A PARERE FAVOREVOLE.**

### **DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE:**

TRATTASI DI DEMOLIZIONE E FEDELE RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO COMPOSTO DA UNICA UNITA' IMMOBILIARI GIA' DESTINATA AD USO RESIDENZIALE ;

L'INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE VIENE ATTUATO CON VOLUMETRIA PARI AL PREESISTENTE EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE.

### **PRECISAZIONI**

LO STATO DI PROGETTO DI RICOSTRUZIONE COINCIDE PER SAGOMA PLANIMETRICA E DIMENSIONI ALLO STATO PRE SISMA, IL FABBRICATO RISULTA DIVERSO DAL PRESISTENTE RELATIVAMENTE DIVERSA RIPARTIZIONE DEGLI SPAZI INTERNI.

TRATTASI DI IMMOBILE SITO IN CENTRO STORICO MA AVENTI CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E FORMALI RICONDUCEBILI A FABBRICATI DI RECENTE COSTRUZIONE ( ANNI '90) PERTANTO NON ERANO PRESENTI SULLO STESSO, ELEMENTI DI VALENZA STORICA.

CON RIFERIMENTO A QUANTO SOPRA MENZIONATO,

**VISTI** gli atti autorizzativi rinvenuti nell'archivio Comunale;

**VISTO** il raffronto tra il progetto presentato per i lavori di ricostruzione adeguamento sismico , ai sensi dell'ordinanza n°19 del 07/04/2017 e ss. mm. ii. e gli elaborati rinvenuti;

**CONSIDERATO** che la documentazione tecnica reperita **è sufficiente** per l'espletamento del parere;

**SI PRENDE ATTO DELLA PRATICA :**

Numero istanza	Tipo istanza	Intestatario	Indirizzo	Comune	Data ricezione	Stato	Data stato
12-057004-0000018294-2021	Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 19 del 07/04/2017) - Res. n.0	MICOZZI SILVIA	VIA TAGLIAMENTO - FRAZ. GRISCIANO N. 135	ACCUMOLI	21/03/2022 16:25:29	REGISTRATA DA PA	22/03/2022
12-057004-0000023831-2022	Integrazione documentale Contributo alla Ricostruzione Centro Italia	MICOZZI SILVIA	VIA TAGLIAMENTO - FRAZ. GRISCIANO N. 135	ACCUMOLI	12/04/2022 19:46:44	REGISTRATA DA PA	13/04/2022

RELATIVE ALL'INTERVENTO **ID 8412/2021** E SI ESPRIME **PARERE FAVOREVOLE** PER QUANTO DI COMPETENZA ALL'INTERVENTO PROPOSTO :

- 1) **ALLA RICHIESTA DI SANATORIA AI SENSI DELL'ART. 1 SEXIES DEL D.L. 55/2018;**
- 2) **ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA POSTUMA IN SANATORIA PER VINCOLO SOPRAVVENUTO ( ISTITUZIONE ENTE PARCO D.P.R. 5 GIUGNO 1995) AI SENSI DELL'ART. 1 LETTERA "L BIS" DELLA L.R. 8/2012;**
- 3) **ALLA CONFORMITA' EDILIZIA ED URBANISTICA DELL'INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE ;**

ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- A. DEFINIZIONE DELLA SANATORIA MEDIANTE IL PAGAMENTO DELLE SANZIONI E DEL RELATIVI ONERI CONCESSORI ( TRATTASI DI INTERVENTO DI CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO A TITOLO ONEROSO) CHE SARA' OGGETTO DI SPECIFICA RICHIESTA DOCUMENTALE SUCCESSIVA ALLA CHIUSURA POSITIVA DELLA CONFERENZA REGIONALE;
- B. IL RIFACIMENTO DEGLI INTONACI ESTERNI DOVRÀ PREVEDERE IL CONTESTUALE UTILIZZO DI TINTEGGIATURE LA CUI GRADAZIONE SIA RICOMPRESA NELLA SCALA CROMATICA DELLE TERRE. I COLORI SARANNO CONCORDATI CON L'UFFICIO TECNICO COMUNALE.

Per qualsiasi informazioni e/o chiarimento : Geom. Giancarlo Guidi Tel. 0746/80429, [giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it](mailto:giancarlo.guidi@comune.accumoli.ri.it)

Cordiali saluti

**L'ISTRUTTORE DELLA PRATICA**

Geom. Giancarlo Guidi






DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,  
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2022-0000056827  
Posizione n° 122456

li 01/02/2022

Allo Sportello Unico per l'edilizia del  
Comune di **Accumoli** p.e.c. **sara.bnmc@hotmail.it**

Al Committente SILVIA MICOZZI  
p.e.c. -

Al Delegato Fabio Giallonardo  
p.e.c. **ing.fabiogiallonardo@pec.it**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

**Comune di Accumoli ( RI ) Zona Sismica 1**

**Committente MICOZZI SILVIA**

**Lavori di Progetto per i lavori di realizzazione di un nuovo edificio di civile abitazione  
conseguente alla demolizione di un fabbricato danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016,  
sito nella frazione di Grisciano, comune di Accumoli (Ri).**

Distinto in catasto al foglio n° 7 Particella n° 353 Località **Grisciano**

Via **Tagliamento 135** Edificio - Scala -

### IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2022-0000056827** del **20/01/2022** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;
- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;
- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGIO-ID-DOC:20775401 - Prot.N.:2022-0000056827 del 01/02/2022 17:00 - N.Pos.:122456

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

ODERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

**ATTESTA**

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di Progetto per i lavori di realizzazione di un nuovo edificio di civile abitazione conseguente alla demolizione di un fabbricato danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016, sito nella frazione di Grisciano, comune di Accumuli (Ri)., in zona sismica nel Comune di Accumoli Foglio n.ro 7 Particella n.ro 353, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Fabio Giallonardo** .

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle norme progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



Copia conforme all'originale pag.2 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

OD'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia





DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE  
AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Regione Lazio  
Direzione generale  
Ufficio GR/DG/UI Rappresentante unico e  
ricostruzione, Conferenze di servizi  
e p.c.  
Regione Lazio  
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio **DU0100**

Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga  
**PEC** [gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

**Oggetto:** Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Accumoli, ID 8412, richiedente Silvia Micozzi, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 (rif. conferenza di servizi interna CSR 090/2022) (ns. rif. 230/2022bis)

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, che ricade esternamente alla Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" sul quale l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. n. 387211 del 20/04/2022, ha indetto la Conferenza di servizi interna, sull'intervento;

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Si prende atto dalla documentazione tecnica di progetto, disponibile nel box internet regionale.

Preso atto della nota prot. n. 4336 del 5/5/2022, acquisita con prot. 441721 del 5/05/2022, con cui l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha trasmesso il nulla osta e il sentito, necessario, ai sensi dell'art 5 comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i., al fine di esprimere il parere di competenza di questa Area.

In considerazione delle caratteristiche, ubicazione e dell'entità dell'intervento e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, si ritiene che l'intervento in argomento, non possa comportare incidenze negative significative, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

In conclusione, ci si esprime quindi favorevolmente sull'intervento in argomento senza la necessità di ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza a condizione che siano rispettate le prescrizioni del sopra citato nulla osta/sentito dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga prot. n.4336 del 5/5/2022.

Il Funzionario tecnico  
Dott. Alessandro Serafini Sauli

SERAFINI SAULI ALESSANDRO  
2022.05.09 11:58:40  
CN=SERAFINI SAULI ALESSANDRO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATTI-80143490581  
RSA2048 bits

Il Dirigente **BISOGNI FABIO**

BISOGNI FABIO  
2022.05.10 15:24:38  
CN=BISOGNI FABIO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATTI-80143490581

Il Direttore Dott. Vito Consoli

CONSOLI VITO  
2022.05.11 17:49:37  
CN=CONSOLI VITO  
C=IT  
O=REGIONE LAZIO  
2.5.4.97=VATTI-80143490581